

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMCUT TR 15

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Olio per lavorazioni meccaniche. Prodotto destinato al solo uso professionale.

**Usi identificati della relazione
della sicurezza chimica**

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Estero: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

Asp. Tox. 1; H304

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Conservazione

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali

NOTA

Contiene:

ALTRE INFORMAZIONI

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Olio base paraffinico

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Scheda di Sicurezza
conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	66 - 70	64742-55-8	265-158-7	01-2119487077-29	649-468-00-3	Nota L Asp. Tox. 1; H304
Olio base paraffinico	10 - 11,5	64741-89-5	265-091-3	01-2119487067-30	649-455-00-2	Nota L Asp. Tox. 1; H304

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907-2006) e s.m.i.

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con la pelle:

- Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

Inalazione:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

- Portare il soggetto all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico in caso di disturbi.

Ingestione:

- Non somministrare bevande. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma e polvere chimica secca, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco ed al calore.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. In caso di incendio non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indossare indumenti protettivi e un autorespiratore.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

emergenza

6.2 Precauzioni ambientali

- *Spandimenti al SUOLO*: Contenere il prodotto fuoriuscito con terra o sabbia, raccogliere il prodotto e mandare ad incenerimento.

- *Spandimento in ACQUA*: Asportare dalla superficie con mezzi meccanici il prodotto versato e, se necessario, informare dell'incidente le autorità competenti locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

7.3 Usi finali specifici

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone.

Operare in luoghi ben ventilati e stoccare lontano da fonti di ignizione.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Lavare le mani dopo l'uso.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di carico/scarico: da ambiente a 40°C.

Temperatura di stoccaggio: da ambiente a 40°C.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - Valori limite di esposizione professionale):

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH		5			

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							5,4 mg/m ³	VND

Olio base paraffinico


Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h mg/m ³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m ³	STEL/15min ppm
TLV-ACGIH		5			

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori	Effetti sui lavoratori
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1,2 mg/m ³	VND			5,4 mg/m ³	VND

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :18/03/2016 Revisione: 18/03/2016	
TAMCUT TR 15		

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione

per occhi / volto Si consiglia l'uso di occhiali protettivi ermetici (EN 166).

b) Protezione della pelle

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

Figure: DPI



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: Ambrato chiaro

b) Odore

Leggero di olio minerale

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.d.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note n.d.

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note >200°C

g) Punto di infiammabilità °C

Note >150°C

h) Tasso di evaporazione

n.a.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.a.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

n.d.

k) Tensione di vapore

n.d.

n.d.

m) Densità relativa

0,9 g/cm³

n) La Solubilità / le solubilità

Solubile in solventi organici. Insolubile in acqua.

o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua

n.d.

p) Temperatura di autoaccensione °C

>300°C

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

r) Viscosità

Viscosità @ 40°C: 15 cSt

s) Proprietà esplosive

n.a.

t) Proprietà ossidanti

n.a.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità

n.d.

Gruppo di gas

n.a.

Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Informazioni non disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Altri valori di tossicità

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotrating"

LD₅₀ (Orale).> 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (Cutanea).> 5000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (Inalazione).> 5,53 mg/l 4h ratto

Olio base paraffinico

LD₅₀ (Orale).> 5000 mg/kg ratto
LD₅₀ (Cutanea).> 5000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (Inalazione).> 5,53 mg/l 4h ratto

Dialchilpolisolfuro

LD₅₀ (Orale). 4000 mg/Kg ratto
LD₅₀ (Cutanea).>2000 mg/kg coniglio
LC₅₀ (Inalazione).>4,3 mg/l ratto

b) Corrosione/irritazione cutanea

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) Mutagenicità delle cellule germinali

f) Cancerogenicità

g) Tossicità per la riproduzione

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola-

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta-

j) Pericolo di aspirazione

Effetti tossicocinetici, effetti
sul metabolismo e
distribuzione

Altre informazioni

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Olio base paraffinico	
EC ₅₀ /48 h	>10000 mg/l (Crostacei - Dafnia magna)
EC ₅₀ /72 h	>100 mg/l (Alghe e piante acquatiche - Raphidocelis sub capitata)

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

LC ₅₀ /96 h	>100 mg/l (Pesci - Pimephales Promelas)
NOEC cronico	>1000 mg/l (Pesci - Onchorhynchus mykiss)
NOEC cronico	10 mg/l (Crostei - Daphnia magna)
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	
EC ₅₀ /48 h	>100 mg/l (Crostei)
LC ₅₀ /96 h	>100 mg/l (Pesce)
Dialchilpolisolfuro	
LC ₅₀ /96 h	>100 mg/l (Pesci)

12.2 Persistenza e degradabilità

Olio base paraffinico
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"
NON Rapidamente Biodegradabile
Sulfurized fatty acid methyl ester
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.
Dialchilpolisolfuro
NON Rapidamente Biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dialchilpolisolfuro
Coefficiente di ripartizione: <i>n</i> -ottanolo/acqua. >6

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :18/03/2016

Revisione: 18/03/2016



TAMCUT TR 15

norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La Sostanza/Miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i):** Punto 3

**Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i):** miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

**Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.)** miscela non soggetta

**Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e smi:** agente chimico pericoloso

**Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi:** miscela non cancerogena/mutagena

Note

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza


16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DmsO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum,

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :18/03/2016 Revisione: 18/03/2016	
TAMCUT TR 15		

Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Indicazioni sulla formazione Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Emissione ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

Reparti PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda 34491

Data compilazione 18/03/2016

Data revisione 18/03/2016

Revisione Num.

**** n.a. = Non Applicabile ** n.d. = Non Disponibile**

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.